

PROVINCIA DI VERCELLI

OGGETTO:

L'anno **duemilaventit**e addì **nove** del mese di **febbraio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CAMANDONA Massimo - Sindaco	Sì
2. PANSARASA Patrizio - Vice Sindaco	Sì
3. GEDDA Luigi - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. SCAGLIA Stefano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CAMANDONA Massimo - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto tecnico;

Esprime in merito **PARERE TECNICO FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Il Responsabile del Servizio
PANSARASA Patrizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto contabile;

Esprime in merito **PARERE CONTABILE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
SCAGLIA Stefano

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e, in particolare, l'art. 82 relativo alle indennità e ai gettoni di presenza spettanti agli amministratori degli enti locali;
- il decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000 che definiva la misura delle indennità e dei gettoni spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio;
- il comma 54 paragrafi a) e b) della legge n. 266 del 23.12.2005 (finanziaria 2006), con i quali venivano rideterminati in riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/09/2005 le indennità e i gettoni di presenza degli amministratori indicati in oggetto;
- la deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 1/CONTR/12 del 12/01/2012 con la quale si conferma ancora in vigore la riduzione del 10%;

PREMESSO che l'indennità spettante al Sindaco del Comune di San Giacomo V.se, sino all'anno 2021, veniva calcolata a norma del D.M. n. 119/2000, e ridotta del 10% come previsto dall'art. 1, co. 54, L. n. 266/2005 e, ricorrendone annualmente i presupposti, maggiorata delle percentuali di cui all'art. 2 del Decreto 4 aprile 2000, n. 119;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge 30.12.2021 n. 234 che testualmente recita: *"A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure:*

.....
l) 16 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti;
.....";

VISTO il successivo comma 584 della citata legge che prevede che: *"In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento dell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583. "*;

CONSIDERATO che il comma 584 della legge 30.12.2021 n. 234 dispone che le *"indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119"*;

SPECIFICATO che:

- per il Comune di San Giacomo V.se la fascia di parametrizzazione di cui al citato co. 583 è la fascia i), comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti;
- le modifiche introdotte dal predetto co. 583 della L. 234/2021, avranno effetto a regime dall'annualità 2024, mentre per gli anni 2022 e 2023, operano le disposizioni di cui al successivo co. 584 della predetta legge;

- in particolare il co. 584 prevede: *“In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583. A decorrere dall'anno 2022 la predetta indennità può essere altresì corrisposta nelle integrali misure di cui al comma 583 nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio”*;

RICHIAMATA la nota del Ragioniere Generale dello Stato, di data 5 gennaio 2022, a chiarimento sul tema, secondo cui: *“[...] al fine di evitare possibili dubbi applicativi, si ritiene che i predetti adeguamenti percentuali vadano riferiti al differenziale incrementale tra la pregressa indennità di funzione attribuita e il nuovo importo a regime previsto a decorrere dall'anno 2024, in relazione alla corrispondente fascia demografica di appartenenza.”*

CONSIDERATO che:

- il trattamento economico complessivo dei Presidenti di Regione è attualmente pari a € **13.800,00** lordi mensili, secondo quanto definito dalla Conferenza Stato - regioni con le delibere del 30 ottobre 2012 e 6 dicembre 2012, n. 235, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174;
- che la nuova indennità a regime per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, nel 2024 sarà pari mensilmente a € **2.208,00** (ovvero al 16% di € 13.800,00);

VISTA E RICHIAMATA la nota ANCI sulle modifiche all'indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali introdotte dall'articolo 1 commi da 583 a 587 della legge di bilancio per il 2022 nella quale si esplicita che l'applicazione delle misure delle indennità negli importi derivanti dal nuovo assetto normativo è effettuata direttamente dal dirigente/responsabile competente, mediante l'adozione di propria determinazione dato che si tratta di dare mera attuazione ad una disposizione di legge esclusivamente per quanto attiene l'adeguamento delle indennità, come previsto dalla norma, in modo graduale nell'arco del triennio 2022-2024;

VISTO il Capo IV *“Status degli amministratori locali”* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, ed in particolare:

- l'art. 82, comma 1, in base al quale con il decreto interministeriale previsto dal comma 8 è determinata un'indennità di funzione per il Sindaco e per il Presidente del Consiglio, oltre che per le altre figure previste dalla norma stessa; tale indennità, prevede la norma, è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- l'art. 83, comma 1, il quale dispone che *“I parlamentari nazionali ed europei, nonché i consiglieri regionali non possono percepire i gettoni di presenza o altro emolumento comunque denominato previsti dal”* capo IV dello stesso TUEL, relativo agli status degli amministratori locali;

SPECIFICATO che:

- ai Sindaci spetta, a fine mandato, una indennità a norma dell'art. 10 del D.M. n. 119/2000, così determinata: *“A fine mandato, l'indennità dei Sindaci e dei Presidenti della Provincia è integrata con una somma pari ad un'indennità mensile spettante per dodici mesi di mandato proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno”*;
- l'indennità di fine mandato spetta nel caso in cui il mandato elettivo abbia una durata superiore a 30 (trenta) mesi, come previsto dall'art. 1, comma 719 della L. n. 296/2006;
- l'indennità di fine mandato è assoggettata anch'essa all'IRAP nella misura del 8,5%, come previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 15 aprile 2010, n. 29/E;

- l'indennità di fine mandato deve essere annualmente accantonata secondo il principio contabile 4/2 allegato punto 5.2, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011 secondo cui “[...] *anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato “fondo spese per indennità di fine mandato [...]”*;

VISTO il decreto interministeriale 4 aprile 2000, n. 119 “*Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265*”;

CONSIDERATO che anteriormente alla novella del 2021, l'indennità di funzione degli amministratori era così determinata:

Carica	Importo base	Maggiorazione 3% Art. 2, c. 1, lett. b) D.M. 119/2000	Maggiorazione 3% Art. 2, c. 1, lett. b) D.M. 119/2000	Totale	Riduzione 10% art.1 c.54 L. 266/2005
Sindaco	1.843,75	55,31	36,88	1.935,94	1.748,34
Vicesindaco	368,75	11,06	7,68	387,19	348,47
Assessori	276,56	8,30	5,53	290,39	261,35

RITENUTO quindi, ai sensi della novellata normativa sopra richiamata, di determinare i nuovi importi relativi all'indennità degli amministratori nella misura base illustrata nel sottostante prospetto:

Carica	Indennità mensile precedente base	Nuova indennità (differenziale 45%) Anno 2022	Nuova indennità (differenziale 68%) Anno 2023	Nuova indennità Anno 2024
Sindaco	1.659,38	1.906,26	2.032,44	2.208,00
Vicesindaco	331,88	381,25	406,49	441,60
Assessori	248,91	285,94	304,87	331,20

DATO ATTO che la spesa per l'indennità di funzione del Sindaco, nonché la relativa spesa dell'IRAP, rientra tra le spese dovute in base a disposizione di legge, pertanto, ai sensi dell'art. 183, comma 2, lett. c) del D.Lgs n. 267/2000, trovano copertura:

- cap. 30/10/1 – codice 01.01.1 del bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023;
- cap. 70/2/1 – codice 01.01.1 “Irap compensi organi istituzionali” del bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023;

RITENUTO di formulare idoneo atto di indirizzo al competente responsabile di servizio, affinché provveda ad effettuare gli adeguamenti contabili derivanti dalle modifiche normative esplicitate in parte narrativa;

RICONOSCIUTA la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art.48, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTO doveroso provvedere in merito;

VISTI:

- Lo Statuto Comunale ;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- Il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ;
- Il bilancio di previsione 2022/2024;
- Il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;
- Il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- Il decreto interministeriale 4 aprile 2000, n. 119 ;
- La nota del Ragioniere Generale dello Stato del 05.01.2022;
- L'art.1, co. 583 e ss., L. 234/2021 ;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) Di approvare quanto dettagliato in premessa che, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale ai sensi e per gli effetti dell'art.3, L.241/1990 e ss.mm.ii. ;
- 2) Di dare atto che, a seguito di intervenute modifiche normative, occorre provvedere ad adeguare l'importo mensile dell'indennità di funzione dei componenti della giunta comunale;
- 3) Di determinare i nuovi importi relativi all'indennità degli amministratori nella misura base illustrata nel sottostante prospetto:

Carica	Indennità mensile precedente base	Nuova indennità (differenziale 45%) Anno 2022	Nuova indennità (differenziale 68%) Anno 2023	Nuova indennità Anno 2024
Sindaco	1.659,38	1.906,26	2.032,44	2.208,00
Vicesindaco	331,88	381,25	406,49	441,60
Assessori	248,91	285,94	304,87	331,20

- 4) Di dare atto che la spesa per l'indennità di funzione del Sindaco, nonché la relativa spesa dell'IRAP, rientra tra le spese dovute in base a disposizione di legge, pertanto, ai sensi dell'art. 183, comma 2, lett. c) del D.Lgs n. 267/2000, trovano copertura:
 - cap. 30/10/1 – codice 01.01.1 del bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023;
 - cap. 70/2/1 – codice 01.01.1 "Irap compensi organi istituzionali" del bilancio di previsione 2023/2025 - esercizio 2023;
- 5) Di dare atto che per la copertura del maggior costo è stato previsto per legge da parte dello Stato lo stanziamento di risorse aggiuntive di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 al fondo di cui all'art. 57-quater, comma 2, del D.L. 124/2019, che verranno trasferite quota parte ai Comuni;

- 6) Di formulare idoneo atto di indirizzo al responsabile del servizio finanziario per effettuare gli adeguamenti contabili derivanti dall'applicazione della modifica normativa conseguente all'entrata in vigore della L. 234/2021;
- 7) Di trasmettere copia del presente atto al Responsabile del Servizio Economico - Finanziario per l'opportuna conoscenza;
- 8) Di dichiarare, con successiva votazione, unanime e favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co.4, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;
- 9) Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio per ottemperare agli obblighi di pubblicità e trasparenza sanciti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data 14/02/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 14/02/2023

L'Incaricato Comunale
QUERCIOLI Simona

.....

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 14/02/2023

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, li _____

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

.....